

GIGLIO: «Domenica allo stadio voglio solo veri tifosi. Salvezza? È nelle nostre mani»



?Il punto sul Palermo di?? Mario Giglio

23^ puntata per la rubrica targata Golsicilia.it con Mario Giglio, avvocato/musicista/giornalista, che analizza il momento in casa Palermo. Giglio è stato in passato direttore di molti Tg provinciali e regionali oltre che voce storica di RadioStudio104 con le prime radiocronache delle partite del Palermo. Ideatore e conduttore del programma "Rosanero siamo noi", che va in onda il giovedì a partire dalle 20.50 su Canale46 ed è possibile seguirlo in streaming sul portale www.canale46.it.

Mario, successo contro la Sampdoria, seconda vittoria consecutiva e discorso salvezza riaperto. Una bella soddisfazione per chi, come te, non aveva mai smesso di crederci…

«Infatti è da tempi non sospetti che dico che il Palermo aveva nel suo Dna le capacità per uscire fuori da questa brutta situazione e mi sono ritrovato attorniato da chi, forse non essendo un "vero" tifoso rosanero o con grande pessimismo, già dava il Palermo in serie B. Ma come tutti i buoni "arieti" non ho desistito ed i fatti adesso mi stanno dando ragione. Essere arrivati solo alle ultime battute a lottare per raddrizzare la barca, lascia il rammarico di non avere potuto disputare anche quest'anno un campionato di tutta tranquillità. Ma ancora non è finita e quindi adesso, visto che non c'è due senza tre, battiamo il Bologna e sono certo che domenica prossima ci ritroveremo da soli al quart'ultimo posto e la salvezza davvero a questo punto è solo tutta nelle nostre mani».

Sannino ha ricompattato il gruppo e ha spinto la squadra verso due successi importantissimi. Secondo te, cosa è uscito dalla bacchetta magica del mister rosanero?

«Certamente il merito è in gran parte o soprattutto di Sannino che proprio in queste situazioni esce il meglio e riesce a caricare i giocatori facendoli sentire tutti importanti per raggiungere l'importante traguardo della permanenza in serie A. Trasmettendogli la giusta grinta e determinazione per lottare su ogni palla e finalmente scendiamo in campo non per "non perdere" ma "per vincere". Adesso finalmente questo è lo spirito con cui vanno in campo e finalmente hanno seguito anche il consiglio di "tirare in porta", magari non ogni 3 minuti come suggerivo io ma quasi. I risultati si sono visti… Adesso bisogna proseguire su questa strada ed il traguardo sarà sempre più vicino».

Il tecnico ex Siena ha preso delle scelte precise di fatto (escluse poche eccezioni come Sorrentino, Dossena e in parte Aronica) cercando il mercato di gennaio e utilizzando gli uomini già



disposizione in estate. Condividi le formazioni schierate finora?

«Condivido le scelte di Sannino che ha avuto la fortuna di scoprire che il Palermo è più sereno ed equilibrato e spero ardentemente che lasci fuori Munoz, tenuto conto che oggi Garcia è un elemento del quale non si può fare a meno e con Von Bergen ed Aronica formano il terzetto di difesa migliore che si può avere. Poi è vero che come ripeto da sempre a gennaio non abbiamo preso il centrale difensivo che ci serviva e la punta centrale d'area che oggi avrebbero dato un fondamentale contributo, ma quelli presi ad eccezione di Sorrentino voluto da Zamparini come Dossena ed Aronica, tutti gli altri mi dispiace dirlo ad eccezione di Nelson che mi piace molto, ancora devono far capire che cosa vorranno fare da grandi e non me ne vogliano».

Top&Flop: chi i tre migliori e chi i tre peggiori della gara vinta a "Marassi" per 3-1?

«Migliore in assoluto naturalmente Josip Ilicic, straordinario quando gioca così. Bene Miccoli in versione assist-man. Al di là di qualche sbavatura hanno formato un vero argine a centrocampo, pronti alle ripartenze, Rios e Barreto. Bravo anche Garcia autore anche di un gol come Von Bergen. Ovviamente avrete capito che per me non ci sono stati peggiori, unica nota stonata Donati completamente fuori ruolo ma è andata bene lo stesso».

Domenica, calcio d'inizio 12.30, un Palermo-Bologna importantissimo e si prevede un'ottima cornice di pubblico. Che gara ti aspetti?

«Con il Bologna, dove mi aspetto sugli spalti solo i "veri" tifosi quelli che non mollano mai ed amano solo la maglia del Palermo e non la serie dove gioca. Più siamo meglio è, ovviamente. Mi aspetto il recente Palermo arretrante e combattivo che lotti su tutti i palloni e che vada ripetutamente in gol. Domenica vorrei vedere altri tre gol, con una squadra che lotta fino alla fine, dominando la partita. Questa è la gara che mi aspetto e che sono certo Sannino chiederà ai suoi giocatori di interpretare, E siccome nel cuore sono rosanero, continuo a gridare ora più che mai Forzaaa Palermooo!».

Dario Li Vigni - 10/04/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA